

DECRETO 10 gennaio 2000.

**Perimetrazione del sito di interesse nazionale di Taranto.**

**IL MINISTRO DELL'AMBIENTE**

Vista la legge n. 349/1986 recante: «Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale»;

Visto l'art. 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, recante: «Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio» e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge 9 dicembre 1998, n. 426, concernente: «Nuovi interventi in campo ambientale»;

Visto in particolare l'art. 1, comma 4, della citata legge che individua tra gli altri l'area industriale di Taranto come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Considerato che ai sensi dello stesso art. 1 il Ministro dell'ambiente deve individuare il perimetro entro il quale procedere alla caratterizzazione ed alla successiva progettazione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale;

Viste le risultanze della riunione tenutasi presso il comune di Taranto il giorno 22 giugno 1999, nella quale è stato concordato il citato perimetro;

Considerato che le discariche del polo industriale, nonché la localizzazione di impianti di depurazione, e di termoutilizzazione degli RSU interessano anche il comune di Statte;

Considerato che si è individuata un'area nella quale, accanto a zone sicuramente utilizzate per attività potenzialmente inquinanti, sono state individuate anche zone che, in quanto confinanti o interconnesse, possono essere state esposte a fattori inquinanti;

Considerato che, in ragione delle motivazioni di cui sopra e in mancanza di precise informazioni sulle condizioni di inquinamento, la cui acquisizione rientra fra le attività da svolgere nella successiva fase di caratterizzazione, si è ritenuto di dover fare riferimento alle aree occupate dagli insediamenti industriali, alle zone di discarica, all'area della fascia litoranea compreso l'intero bacino del Mar Piccolo i cui fondali siano stati oggetto di sversamento abusivo di rifiuti o nei quali abbiano recapitato o recapitano scarichi, all'area umida denominata Salina Grande;

Considerato che, all'interno della suddetta area, sarà eseguita l'attività di caratterizzazione al fine di accertare le effettive condizioni di inquinamento, con riserva di individuare le eventuali ulteriori aree per le quali, alla luce dei primi accertamenti, emerga una possibile situazione di inquinamento tale da rendere necessario l'allargamento del perimetro;

Viste le note del Ministero dell'ambiente n. 19235/ARS/DI/R, n. 19228/ARS/DI/R del 27 ottobre 1999 e n. 22455/ARS/DI/R del 9 dicembre 1999 con le quali è stato chiesto rispettivamente ai comuni di Taranto, Statte e San Giorgio Jonico il parere in merito alla perimetrazione predisposta dal Ministero, da esprimersi entro dieci giorni;

Viste le note n. 9039 dell'11 novembre 1999 e n. 17679 del 29 dicembre 1999 con le quali rispettivamente i comuni di Taranto e San Giorgio Jonico esprimono parere favorevole;

Considerato che è trascorso ampiamente il termine indicato dal Ministero dell'ambiente al comune di Statte per l'espressione del parere;

Considerata la necessità di attivare il procedimento previsto dalla legge;

Decreta:

Art. 1.

Le aree da sottoporre ad interventi di caratterizzazione e, in caso di inquinamento, ad attività di messa in sicurezza, bonifica, ripristino ambientale e monitoraggio sono individuate all'interno del perimetro provvisorio indicato nella cartografia in scala 1:150.000 allegata al presente decreto. La cartografia ufficiale è conservata in originale presso il Ministero dell'ambiente ed in copia conforme presso la regione Puglia.

Il perimetro può essere modificato con decreto del Ministro dell'ambiente nel caso in cui dovessero emergere altre aree con una possibile situazione di inquinamento tale da rendere necessari ulteriori accertamenti analitici e/o interventi di bonifica.

Art. 2.

Il presente decreto, dopo la registrazione, sarà notificato ai comuni interessati, alla provincia di Taranto, alla regione Puglia, all'ARPA della Puglia.

Roma, 10 gennaio 2000

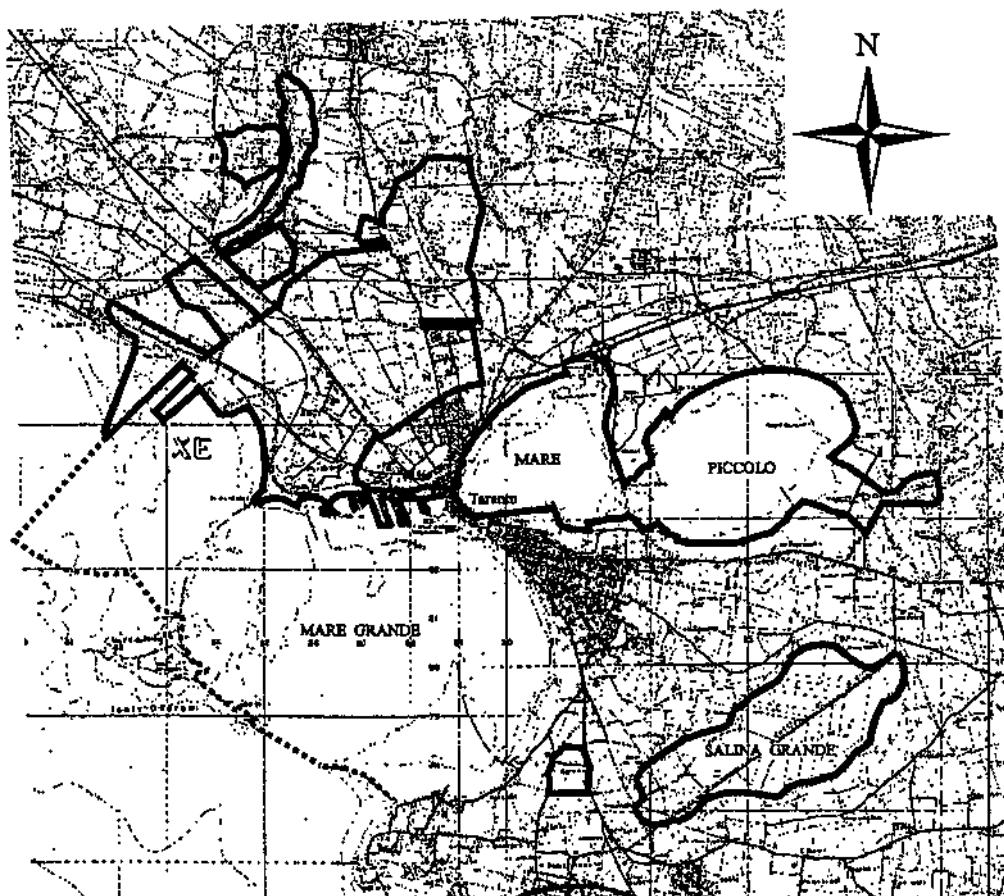
*Il Ministro: RONCHI*

ALLEGATO

## Tavola 1

Perimetrazione del sito di interesse nazionale  
"TARANTO"

Scala 1:150.000



00A1971